

IL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO nel 2022

Dati tendenziali IV trim 2022 su IV trim 2021

10.000 occupati in meno posizionano l’Abruzzo all’ultimo posto della graduatoria nazionale

Tra il IV trimestre 2021 e il IV trimestre 2022, gli occupati subiscono una flessione di 10 mila unità.

In valore percentuale la flessione è stata del 2%, in controtendenza con il dato nazionale che ha registrato un incremento dell’1,5%.

Tale flessione posiziona l’Abruzzo all’ultimo posto della graduatoria nazionale ed è il peggior risultato degli ultimi 5 anni.

Variazioni degli occupati per attività economiche tra il IV trimestre 2021 e il IV trimestre 2022

attività	variaz	grad
agricoltura	7	2°
industria	-2	12°
costruzioni	-2	ultimo
comm alb rist	-13	ultimo
servizi	0	quartultimo

Le variazioni sono insoddisfacenti in tutti i settori meno che nell’agricoltura. L’Abruzzo occupa gli ultimi posti della graduatoria nazionale in quasi tutti i settori.

Nel 2022 si registra un decremento di 1.000 disoccupati pari al -3,3%. Tale flessione è 1/3 rispetto a quella nazionale che ha segnato un decremento del 12,1%.

GLOSSARIO ¹

Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento (a cui sono riferite le informazioni) presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia o Cassa integrazione).

I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione.

I lavoratori indipendenti assenti dal lavoro, a eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, continuano a mantenere l'attività.

I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e **gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.**

Disoccupati: persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età (in genere 15 anni e più) e l'insieme di occupati e disoccupati (forze lavoro) della stessa classe di età.

¹ Fonte ISTAT

IL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO NEL 2022 ²

(IV TRIMESTRE 2022 SU IV TRIMESTRE 2021)

CONSIDERAZIONI

Tra il IV trimestre 2021 e il IV trimestre 2022, gli occupati subiscono una flessione di 10 mila unità. In valore percentuale il decremento è stato del 2%, in controtendenza con il dato nazionale che ha registrato un incremento dell'1,5%.

Tale flessione posiziona l'Abruzzo all'ultimo posto della graduatoria nazionale ed è il peggior risultato degli ultimi 5 anni.

Anche la disoccupazione registra dati poco soddisfacenti con un decremento di 1.000 disoccupati pari al 3,3% con un'intensità pari ad 1/3 di quella nazionale che ha segnato un decremento del 12,1%. Tale decremento posiziona l'Abruzzo al 13° posto della graduatoria nazionale.

A tale allarmante dato del mercato del lavoro nel 2022, si affianca, nello stesso periodo:

- una dinamica delle imprese che vede l'Abruzzo registrare un incremento percentuale di appena lo 0,36% che è pari alla metà rispetto a quello nazionale dello 0,79% e posiziona l'Abruzzo al penultimo posto della graduatoria nazionale
- un andamento dell'export che annota un incremento del 2,1%. Tale incremento è pari ad 1/10 di quello nazionale che è stato del 20,0%, e posiziona l'Abruzzo al terzultimo posto della graduatoria nazionale.

La fotografia del sistema economico abruzzese conferma che esso si trova in una situazione di oggettiva difficoltà.

Tale difficoltà, come già detto altre volte, è da imputare soprattutto al fatto che il sistema produttivo abruzzese è composto per la gran parte da micro imprese che comunque rappresentano il 96% del totale delle imprese e impiegano il 56% degli occupati. Esse hanno problemi di carattere strutturale e una scarsa propensione all'innovazione e pertanto c'è l'esigenza di escogitare iniziative e reperire risorse capaci di promuovere il miglioramento della competitività.

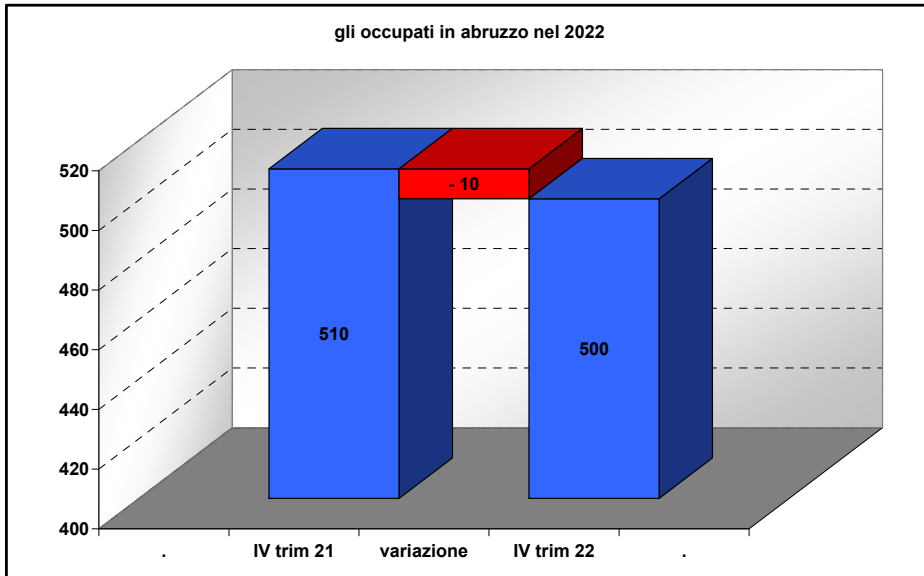
² **Elaborazioni dei dati ISTAT pubblicati il 15.03.2023.**

I valori assoluti sono arrotondati alle migliaia di unità.

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma/differenza dei singoli valori.

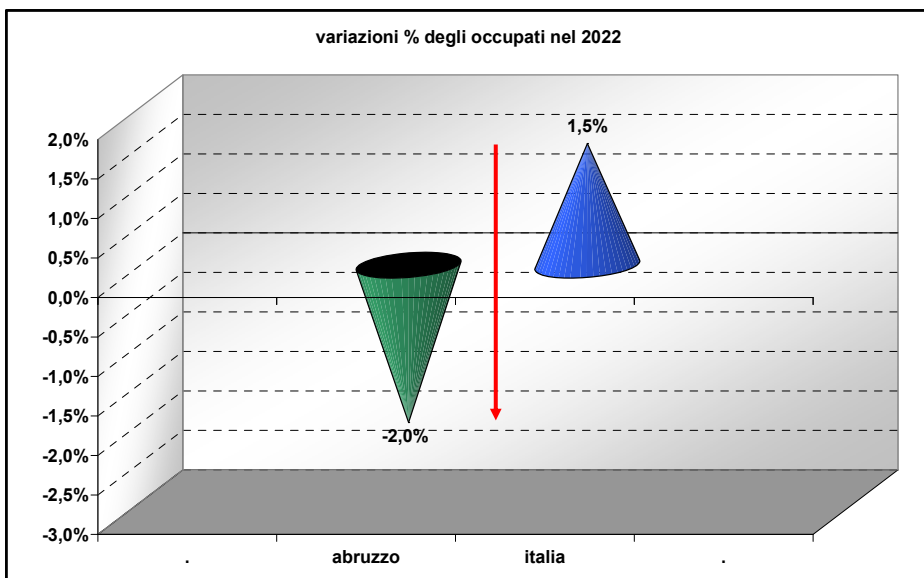
**GLI OCCUPATI IN ABRUZZO NELL'ANNO 2022
(IV trimestre 2022 su IV trimestre 2021)**

gli occupati nel 2022						
	abruzzo					italia
	IV trim 21	IV trim 22	variaz	variaz %	posto in graduatoria	variaz %
totale	510	500	-10	-2,0%	ultimo	1,5%



Nel IV trimestre 2021 gli occupati erano 510 mila mentre nel IV trimestre 2022 diventano 500 mila registrando una flessione di 10 mila unità che fa registrare all'A-

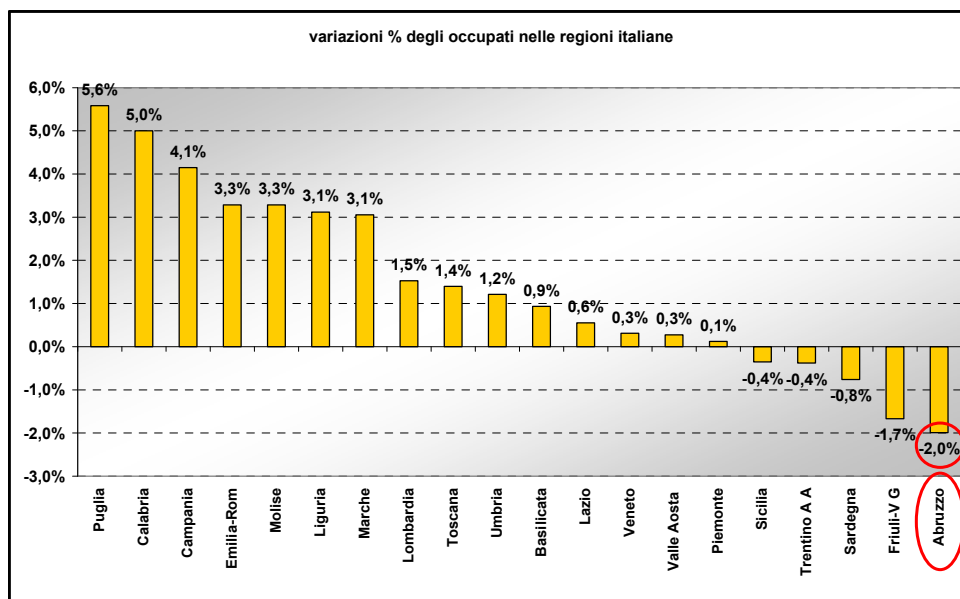
bruzzo il peggior risultato degli ultimi 5 anni



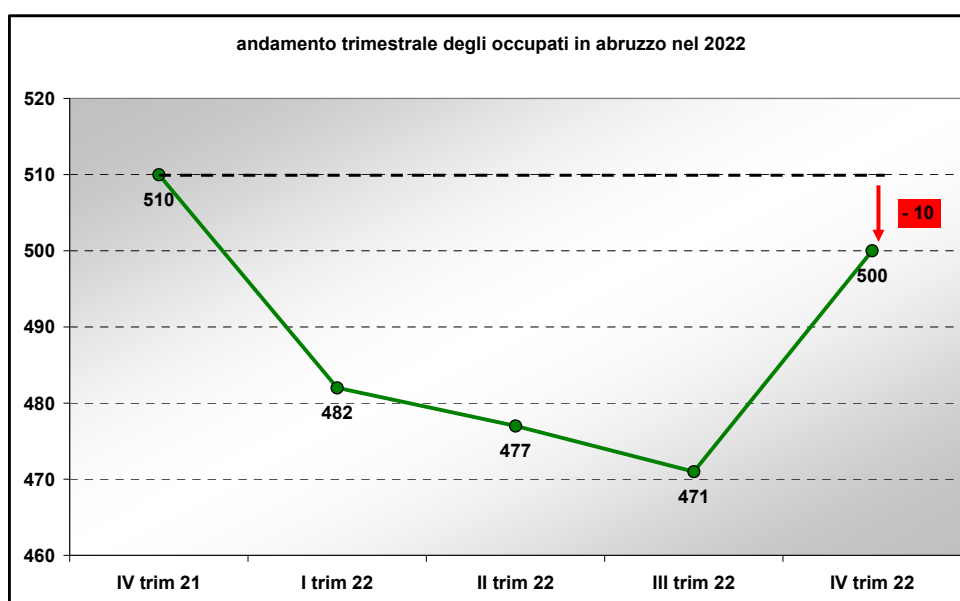
Nei 2022 in valore percentuale, in Abruzzo, gli occupati hanno segnato un decremento del 2% in controtendenza con il dato nazionale che ha segnato un incremento dell'

1,5%. Tale flessione posiziona l'Abruzzo all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

VARIAZIONI % DEGLI OCCUPATI NELLE REGIONI ITALIANE



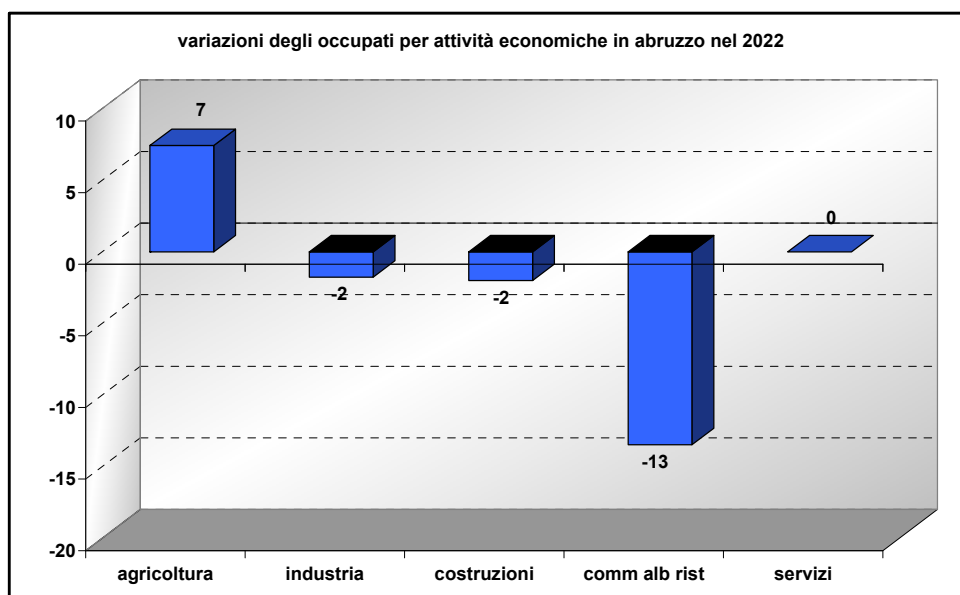
ANDAMENTO TRIMESTRALE DEGLI OCCUPATI IN ABRUZZO NEL 2022



Durante i primi tre trimestri 2022 l'Abruzzo accumula una perdita di ben 39 mila occupati, nel IV trimestre ne recupera 29.000 attestandosi a fine anno a una flessione di 10.000 occupati che comunque lo fa rimanere ancorato all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

GLI OCCUPATI IN ABRUZZO PER ATTIVITA' ECONOMICHE NEL 2022

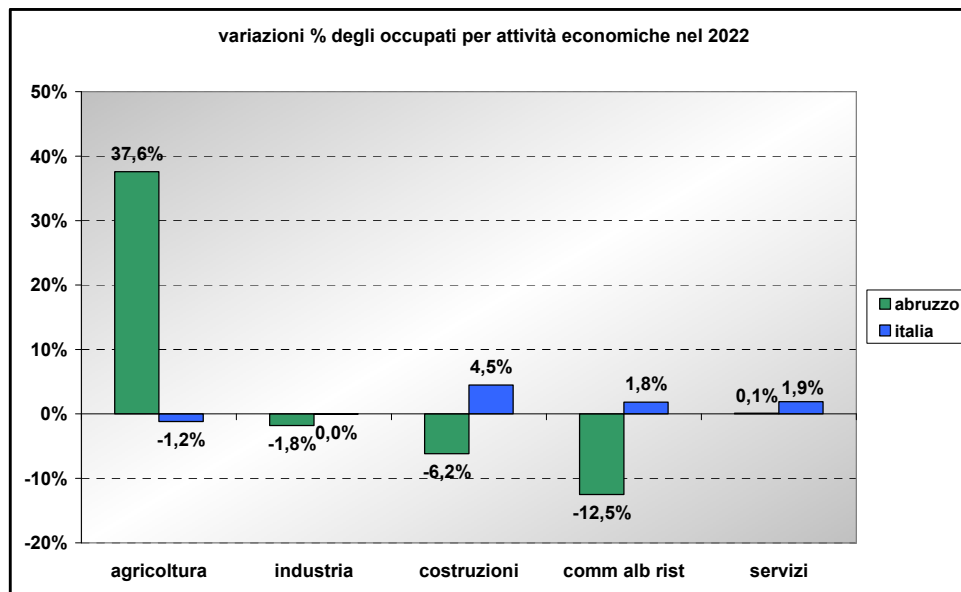
gli occupati per attività economiche nel 2022						
	abruzzo				italia	
	IV trim 21	IV trim 22	variaz	variaz %	posto in graduatoria	variaz %
agricoltura	20	27	7	37,6%	2°	-1,2%
industria	98	96	-2	-1,8%	12°	0,0%
costruzioni	42	40	-3	-6,2%	ultimo	4,5%
comm alb rist	108	94	-13	-12,5%	ultimo	1,8%
servizi	243	243	0	0,1%	quartultimo	1,9%



Gli occupati per attività economiche registrano un incremento solo in agricoltura (+7). Subiscono un consistente decremento nelle attività di commercio, alberghi e ristoranti (-13) flessioni più modeste nell'industria (-2) e nelle costruzioni (-2), rimangono stabili nei servizi.

Le variazioni percentuali posizionano l'Abruzzo all'ultimo posto della graduatoria delle regioni italiane nelle costruzioni e nelle attività di commercio, alberghi e ristoranti, al quartultimo posto nei servizi.

VARIAZIONI % PER ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL 2022



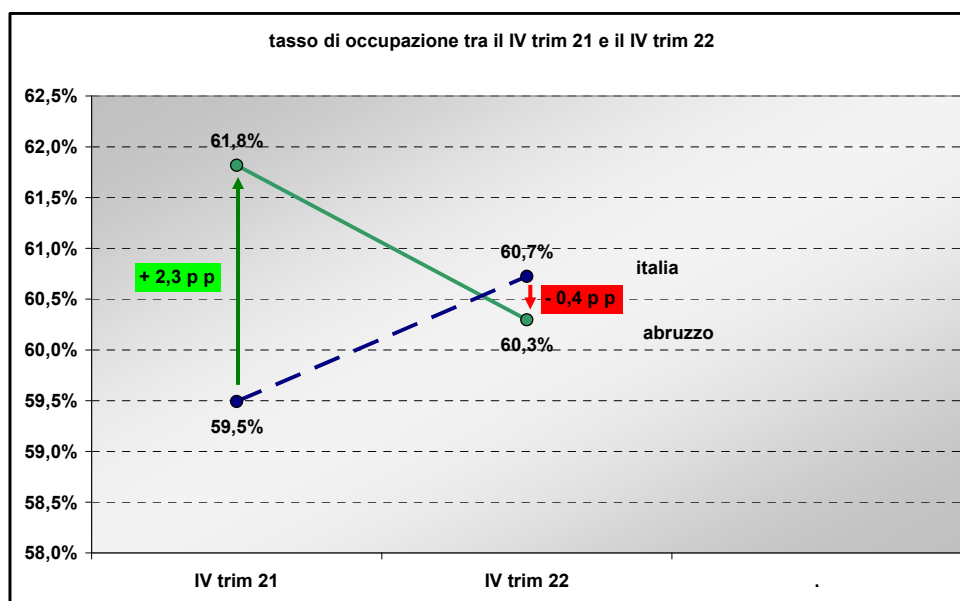
L'unico incremento si realizza in agricoltura (+37,6% a fronte del -1,2% nazionale) e conquista il 2° posto della graduatoria delle regioni italiane.

Nell'industria (-1,8% vs +0%) si posiziona al 12° posto.

Nelle costruzioni (-6,2% vs 4,5%) e nelle attività di commercio, alberghi e ristoranti (-12,5 vs +1,8%) l'Abruzzo si posiziona all'ultimo posto.

Nel settore dei servizi (+0,1 vs +1,9%) al quartultimo.

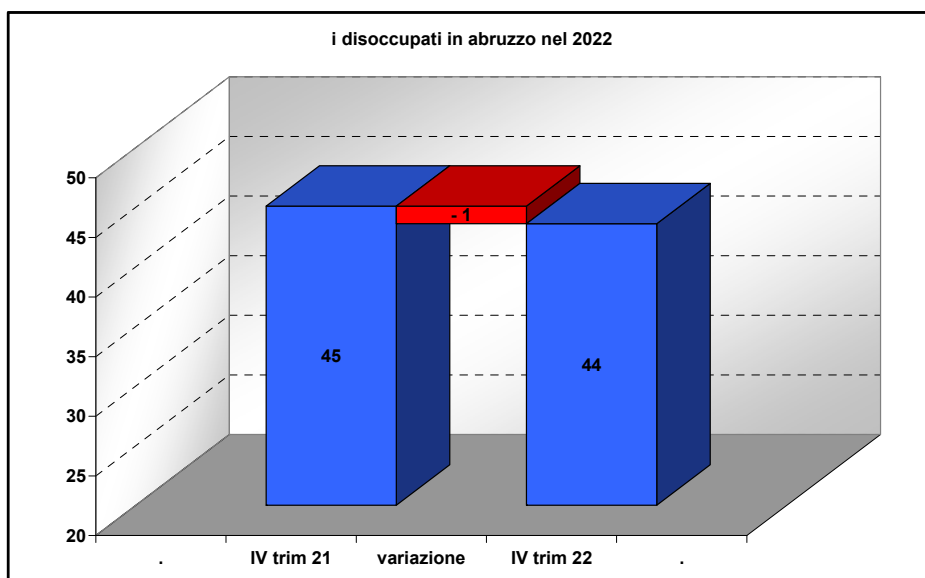
IL TASSO DI OCCUPAZIONE



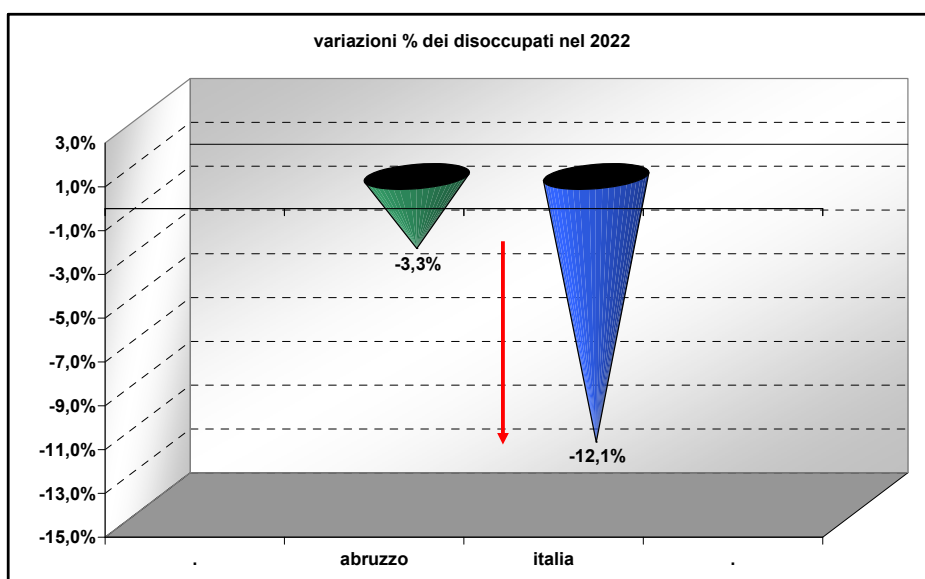
Il tasso di occupazione in Abruzzo nel IV trimestre 2021 è stato del 61,8%, valore superiore al tasso nazionale del 59,5%, ma nel IV trimestre 2022 il tasso abruzzese subisce una flessione e si attesta al 60,3%, dato quest'ultimo inferiore a quello nazionale del 60,7%.

Per l'Abruzzo si passa da uno spread positivo di 2,3 punti percentuali nel IV trimestre 2021 ad uno spread negativo di 0,4 punti percentuali nel IV trimestre 2022.

I DISOCCUPATI



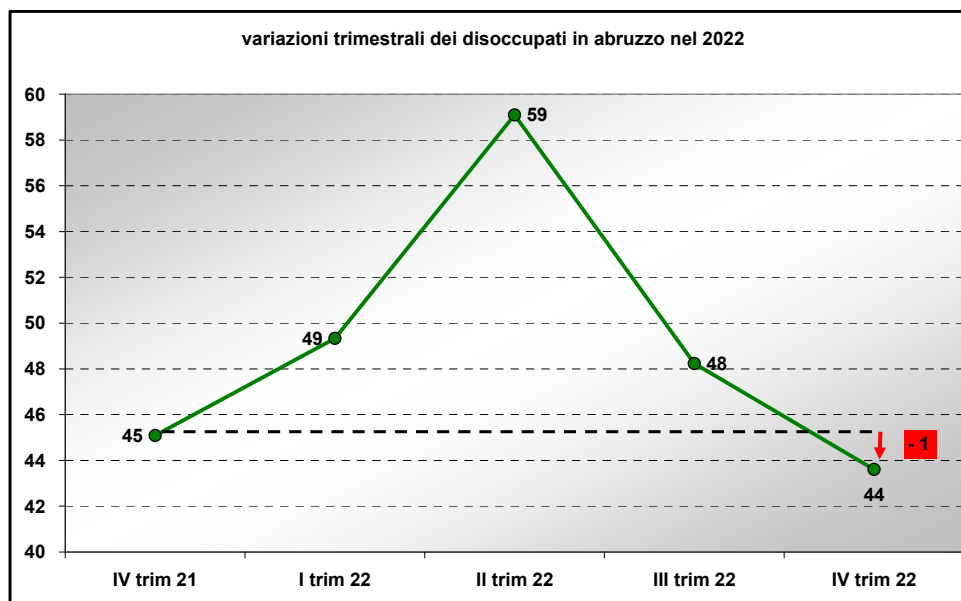
In Abruzzo, nel IV trimestre 2021 i disoccupati ammontavano a 45 mila unità e nel IV trimestre 2022 diventano 44 mila registrando un decremento di 1.000 unità.



Nel 2022 i disoccupati abruzzesi hanno registrato un decremento del 3,3%. Tale flessione è pari ad 1/3 rispetto a quella italiana che ha segnato un decremento del 12,1%.

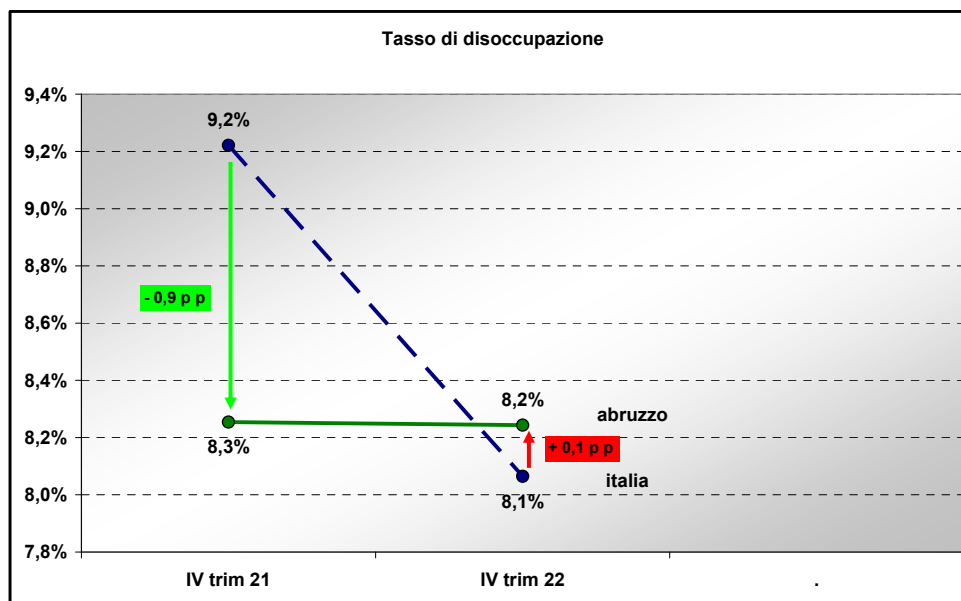
Il decremento posiziona l'Abruzzo al 13° posto della graduatoria nazionale.

ANDAMENTO TRIMESTRALE DEI DISOCCUPATI IN ABRUZZO NEL 2022



Durante il primo semestre 2022 l'Abruzzo accumula una crescita di ben 14 mila disoccupati, che recupera nel secondo trimestre attestandosi a fine anno a una flessione di 1.000 unità che lo posiziona al 13° posto della graduatoria nazionale.

IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE



Il tasso di disoccupazione, in Abruzzo, nel IV trimestre 2021, è stato dell'8,3% dato inferiore a quello italiano che ha segnato il 9,2%.

Nel IV trimestre 2022 il tasso di disoccupazione abruzzese registra un decremento e arriva all'8,2% valore quest'ultimo superiore a quello italiano dell'8,1%.

Per l'Abruzzo si passa da uno spread positivo di 0,9 punti percentuali nel IV trimestre 2021 ad uno spread negativo di 0,1 punti percentuali nel IV trimestre 2022.